Comune di Portomaggiore

Piazza Umberto I, n. 5 – 44015
Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Determinazione
n. **511**
del **29/10/2026**

Settore/Servizio: Settore servizi alle persone/Biblioteca, Cultura, Attività Sportive

Oggetto: L.R. 14/2008 E FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI 2025 - 2026 - “Unione Valli e Delizie Next Generation: Cultura in Movimento” - CUP J72F25000110006 - Riqualificazione area verde Biblioteca Peppino Impastato - CIG BD8CAF51D4

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso:

che la Regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta Regionale n. 378 del 17/03/2025 recante: “L.R. n. 14/08 "norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e fondo nazionale politiche giovanili. Contributi regionali per interventi a favore dei giovani per il biennio 2025/2026 - invito alla presentazione di progetti di spesa corrente e spesa investimento realizzati da unioni di comuni, comuni capoluogo e associazioni di comuni capoluogo” ha promosso un avviso pubblico rivolto ad Unioni di Comuni e Comuni capoluogo;

che l’Unione dei Comuni Valli e Delizie ha presentato richiesta di finanziamento di progetti di spesa corrente – B1 lett. A) / B) del suddetto avviso per il progetto “Unione Valli e Delizie Next Generation: Cultura in Movimento” con prot. PG/2025/535636 del 29/05/2025;

che l’Unione dei Comuni Valli e Delizie ha presentato richiesta di finanziamento di progetti di spesa investimento (conto capitale) – B1 lett. C) del suddetto avviso per il progetto per il progetto “Unione Valli e Delizie Next Generation: Cultura in Movimento” con prot. PG/2025/535647 del 29/05/2025;

che :

- l’Unione dei Comuni Valli e Delizie con Deliberazione di giunta n. 61 del 27/08/2025;
- Il Comune di Argenta con Deliberazione di giunta n. 173 del 25/09/2025;
- Il Comune di Ostellato con Deliberazione di Giunta n. 82 dell’11/09/2025;
- Il Comune di Portomaggiore con Deliberazione di giunta n. 115 del 9/09/2025;
hanno approvato il protocollo d’intesa per la realizzazione del progetto “Unione Valli e Delizie Next Generation: Cultura in Movimento”, cofinanziato dalla Regione Emilia – Romagna con una deliberazione di Giunta Regionale n. 1.028 del 21/07/2025 per complessivi € 96.018,89;

che ai sensi dell’art. 5 del Protocollo d’intesa “Ruolo e impegni dei soggetti attuatori”, i Comuni fungono da soggetti attuatori, ciascuno in capo ai propri territori, curando i propri adempimenti di programmazione e impegno di spesa;

che le quote del contributo regionale di spettanza del Comune di Portomaggiore, che saranno trasferite dall’Unione dei Comuni Valli e Delizie, sono così articolate:

- 5.474,00 euro per spesa corrente, anno 2025;
- 6.600,00 euro per spesa corrente, anno 2026;
- 12.000,00 euro per spesa investimenti, anno 2026;

che in data 23/10/2025 sono state inoltrate le domande di proroga del termine per l’ultimazione del progetto entro e non oltre la data del 31/12/2026 sia per la parte corrente sia per la parte investimenti del progetto;

Dato atto:

che il progetto “Unione Valli e Delizie Next Generation: Cultura in Movimento” è inerente la riqualificazione delle Biblioteche comunali per promuovere l’aggregazione giovanile e rendere maggiormente attrattivi i servizi dedicati ai giovani;

che il progetto candidato intende dare continuità e qualificare le attività rivolte ai giovani già in corso presso il CAG attraverso specifiche progettualità svolte presso la Biblioteca Comunale Peppino Impastato con particolare attenzione alla connessione tra natura cultura e sostenibilità valorizzando azioni che qualifichino il cortile della Biblioteca già oggetto di diverse iniziative ed attività.

che il progetto “Unione Valli e Delizie Next Generation: Cultura in Movimento” prevede una spesa complessiva di **€ 53.800,00** di cui **€ 24.074,00** a carico della Regione Emilia - Romagna e **€ 29.726,00** a carico dell'Amministrazione Comunale di Portomaggiore come quota di co-finanziamento;

Dato atto che il progetto dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2026 e il contributo sarà trasferito dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie per le quote finanziate dalla Regione Emilia – Romagna;

Considerato che il progetto prevede le seguenti azioni:

a) azioni per lo sviluppo e il consolidamento degli Informagiovani;
b) azioni che qualificano le attività di aggregazione, iniziative realizzate negli spazi di aggregazione, azioni proworking;
c) attività e progettualità innovative nel campo della multimedialità e dei nuovi linguaggi comunicativi;
d) azioni che qualificano le attività di aggregazione giovanile che prevedano, tra le loro finalità, iniziative prevalentemente rivolte ai giovani e una partecipazione attiva dei giovani, con particolare attenzione ai progetti da essi elaborati, al fine di valorizzarne competenze e protagonismo;
e) potenziamento dei poli Bibliotecari intesi come volano per lo sviluppo della cultura e del sapere della popolazione giovanile e della comunità;
- per interventi di spesa di investimento:
a) interventi di ristrutturazione e riqualificazione dei luoghi già adibiti alle attività (spazi di aggregazione giovanile e biblioteche) e dei loro spazi esterni, nonché adeguamenti normativi (es. impianti elettrici, di areazione, ecc.);

Dato atto che con delibera **C.C. n. 31 del 08/09/2025**, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028;

Dato atto che con delibera **C.C. n. 49 del 16/12/2025,** dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028;

Dato atto che con delibera **C.C. n. 50 del 16.12.2025** dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;

Dato atto che con delibera **G.C. n. 165 del 19/12/2025**, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 - Assegnazione Risorse Finanziarie, nelle more dell'approvazione del PIAO 2026/2028;

Richiamata altresì la delibera **G.C. n. 12 del 30/01/2026**, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028;

Visti i successivi atti integrativi e modificativi dei provvedimenti di cui sopra;

Dato atto che le iniziative che si intendono realizzare contemplate dal progetto co-finanziato dalla Regione rientrano pienamente negli obiettivi dell'amministrazione assegnati al Settore Servizi alle Persone - PIAO 2026/2028 volti alla promozione di proposte molteplici, utili alla crescita culturale, formativa, civile e sociale delle giovani generazioni, in particolare all'obiettivo 5.11 – Iniziative culturali;

Visto il decreto sindacale n. 7 del 28/06/2024 con cui è stato attribuito l'incarico per la direzione del Settore Servizi alle Persone alla D.ssa Elena Bertarelli, in comando parziale dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie, a decorrere dal 01/07/2024 fino al 28/02/2029;

Vista la Determinazione del Dirigente del Settore Servizi alle Persone n. 387 del 4/09/2026, concernente la definizione dell'assetto organizzativo e gestionale del settore nonché la nomina dei responsabili di servizio e procedimento;

Preso atto dell'istruttoria relativa alla realizzazione del progetto per Portomaggiore è curata da Alice Bolognesi, Responsabile del Procedimento, nominato con la menzionata determinazione;

Dato atto che con precedente **determinazione dirigenziale n. 78 del 17/02/2026** si è dato avvio al progetto, accertando l'entrata relativamente al contributo regionale, e disponendo l'affidamento a **SERENA Soc. Coop. Sociale ONLUS – via Maestri del lavoro 5, 44121 Ferrara – Codice Fiscale / P.iva 00975280389** per la realizzazione di tre azioni inserite nel progetto "Unione Valli e Delizie Next Generation: Cultura in Movimento", nello specifico: Non sono Greta Thunberg ma posso impegnarmi, Incontro con Annalisa Malerba, Laboratorio di customizzazione sneakers: stimolare la creatività attraverso la personalizzazione delle sneakers, unendo moda, arte e consapevolezza ambientale per un totale di **€. 13.334,25 + iva al 5% per un totale di € 14.000,96.**

Dato atto che con **determinazione dirigenziale n. 82 del 19/02/2026** si è disposto l'affidamento a CIDAS Società Cooperativa Sociale a.R.L. Impresa Sociale – via Bologna 389, 44121 Ferrara – P.iva /C.F. 00463980383 per la realizzazione di tre attività progettuali da inserire nel progetto "Unione Valli e Delizie Next Generation: Cultura in Movimento", nello specifico le seguenti azioni per un costo complessivo di **€. 8.032.00 + iva al 22% per un totale di € 9.799,04.**

Dato atto che con **determinazione dirigenziale n. 507 del 27/10/2026** si è disposto l'affidamento a Resmart Srl con sede in Via gugliemmo Brunelli 70 – 48123 – Ravenna C.F./P.IVA 02604921201 per la realizzazione del servizio di fornitura tecnologica delle sale della Biblioteca Peppino Impastato per un costo complessivo di **€ 9.421,00 al netto d'iva (iva 22% - € 2.072,62) per un totale complessivo di € 11.493,62;**

Dato atto che risultano da realizzare le restanti azioni contemplate dal progetto;

Dato atto che il progetto prevede per la parte forniture l'acquisizione/potenziamento di dotazioni strumentali per la qualificazione degli spazi esterni della Biblioteca Peppino Impastato di Portomaggiore, in particolare il giardino già interessato dagli interventi del CAG integrati con la creazione di aree funzionali per eventi, punti studio, co-working e relax, puntando sulla connessione natura – cultura anche in relazione alla già presente "Biblioteca dei semi";

Ritenuto quindi necessario procedere all'acquisto delle dotazioni necessarie per la riqualificazione del giardino che ospiterà eventi, laboratori e spazi condivisi da famiglie, studenti, ragazze e ragazzi;

Ritenuto che la componente vegetale costituisca elemento strutturale e qualificante dell'intero intervento di riqualificazione del giardino della Biblioteca Comunale "Peppino Impastato", ponendosi in diretta connessione con il binomio "natura-cultura";

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto l'art. 63 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, il quale ha introdotto un articolato sistema di qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici, ampiamente descritto nell'allegato II.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'art. 62, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere* ***direttamente e autonomamente*** *all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";*

Visto in particolare l'art. 62, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto al comma 1, del presente articolo: "(...) c) procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante*

utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente; (...) d) effettuano ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali";

Dato atto che per l'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di forniture d'importo inferiore ad € 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Visto l'art. 25 comma 2 del D.Lgs 36/2023 secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

Vista la deliberazione ANAC n. 582 del 13/12/2023 avente per oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione", con la quale tra l'altro si dispone che "la richiesta di CIG per procedure assoggettate al D. Lgs. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la PDND";

Considerato che, per rendere gli spazi esterni della Biblioteca "Peppino Impastato" pienamente operativi, accoglienti e funzionali alle diverse attività previste dal progetto, si rende necessario procedere all'acquisto di:

- **Arredi per esterni (tavoli e sedie):** indispensabili per allestire e strutturare concretamente le aree dedicate allo studio all'aperto, al co-working, al relax e all'aggregazione giovanile, garantendo al contempo la flessibilità organizzativa necessaria per ospitare eventi culturali, presentazioni, spettacoli e laboratori;
- **Una struttura/manufatto per il ricovero materiali:** elemento essenziale per garantire la idonea conservazione, la sicurezza e la protezione dagli agenti atmosferici sia degli arredi mobili nei periodi di inutilizzo, sia delle attrezzature necessarie per la manutenzione del giardino e la gestione dei laboratori legati alla "Biblioteca dei semi";

Dato atto che a seguito di un'indagine esplorativa condotta dal Settore Tecnico del Comune e a richiesta di questo Ente, è pervenuta apposita proposta da parte di **Green Forniture Srl con sede a Monselice (PD) 35043- in via Lispida 18 – C.F/ P.iva 05178780283** acquisita a

nostro prot. n. 20364 del 21/10/2026 relativamente alla riqualificazione del giardino della Biblioteca, nello specifico per acquisto di attrezzature atte a rendere lo spazio idoneo ad ospitare eventi ed attività ovvero tavoli, sedute e strutture per ricoverare materiali del giardino, per un importo complessivo di **€ 15.076,16 (imponibile 12.358,00 + iva 22% € 2.718,16);**

Ritenuta la proposta adeguata alle necessità e inteso procedere all'affidamento del servizio;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di servizi d'importo inferiore a € 500.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è Elena Bertarelli;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90;

Dato atto che il valore del presente appalto relativo all'affidamento del servizio risulta essere inferiore a 40.000 euro, Iva esclusa;

Visto l'art. 49. (Principio di rotazione degli affidamenti) di seguito testualmente recita:
1*. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.*
2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.
4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
*5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'*articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e)*, le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.*
6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro."

Dato atto che è garantito il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto l'operatore economico non risulta essere il contraente uscente per la medesima categoria di forniture;

Visto l'art. 25 comma 2 del D.Lgs 36/2023 secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

Dato atto che si procede all'acquisizione della fornitura, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale INTERCERT - ER;

Dato atto che il contratto ai sensi dell'Art. 18. del D.Lgs 36/2023 sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Ritenuto pertanto di affidare a **Green Forniture Srl con sede a Monselice (PD) 35043- in via Lispida 18 – C.F/ P.iva 05178780283** la realizzazione dell'intervento come da proposta inviata e conservata agli atti presso il cortile della Biblioteca Peppino Impastato al fine di garantire l'efficace attuazione del progetto finanziato;

Dato atto:

- che si è preventivamente proceduto, giusto comma 2 dell'articolo 48 del codice dei contratti alla previa verifica sulla sussistenza dell'interesse transfrontaliero e non risulta alcun interesse in argomento legittimando, pertanto, l'utilizzo delle procedure semplificate di cui all'articolo 50;

- che l'art. 50, comma 1, lettera b) prevede espressamente che il RUP utilizzi il procedimento amministrativo di affidamento diretto "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Ritenuto pertanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (Testo Unico degli Enti Locali) e dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- **il fine** che con il presente affidamento si intende perseguire è quello di dotare la Biblioteca Comunale "Peppino Impastato" di uno spazio verde attivo, attrezzato, accessibile e condivisibile, concepito come naturale estensione all'aperto degli ambienti interni della struttura, in grado di ospitare in modo flessibile ed efficace iniziative culturali, laboratori, postazioni di studio, co-working e momenti di relax

- **l'oggetto** del contratto è la fornitura di beni ed essenze vegetali atti alla riqualificazione e al miglioramento funzionale del giardino della Biblioteca, e nello specifico:

  - **Essenze vegetali e materiale botanico**, volti alla valorizzazione della "Biblioteca dei semi", al miglioramento dell'arredo naturale e alla delimitazione bioclimatica delle varie aree funzionali;
  - **Arredi da esterno (tavoli e sedie)**, necessari per allestire concretamente le postazioni di studio, le zone co-working e le aree destinate ad accogliere eventi e laboratori promossi in sinergia con il CAG;
  - **Una struttura/manufatto per il ricovero materiali**, indispensabile per la corretta e sicura conservazione, al riparo dagli agenti atmosferici, sia degli arredi nei periodi di inutilizzo, sia delle attrezzature utili alla cura del verde e alle attività didattiche;

- **la modalità di scelta del contraente è** rappresentata dall'affidamento diretto di cui dell'art. 50, comma 1, *lett. b)* del D.Lgs. n. 36/2023;

- **la forma** del contratto sarà soddisfatta nelle modalità in uso al commercio tramite scambio di lettere commerciali;

- **il fornitore** individuato è Green Forniture Srl con sede a Monselice (PD) 35043- in via Lispida 18 – C.F/ P.iva 05178780283;

- **il corrispettivo** viene quantificato in **€ 15.076,16 (imponibile 12.358,00 + iva 22% € 2.718,16)**;

- **il criterio** di affidamento è coerente con quanto previsto dall'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

- la modalità di affidamento: procedura di affidamento diretto sulla piattaforma InTERCERT - ER mediante funzionalità "Affidamenti Senza Negoziazione - Affidamenti Diretti <= 140,000 € - PI522112-26 (CPV - 39516000-2 - Articoli di arredamento);

- Responsabile Unica del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Dirigente del Settore Servizi alle Persone alla D.ssa Elena Bertarelli;

Dato atto che il CIG relativo all'affidamento è: **BD8CAF51D4;**

Dato atto che l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che per appalti inferiori a 40.000 euro gli Operatori Economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti;

Acquisita al prot. n. 20427,del 22/10/2026 la dichiarazione di Green Forniture Srl in merito al possesso dei requisiti di ordine generale (di capacità giuridica a contrarre con la pubblica amministrazione) di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'Operatore Economico mediante la consultazione del **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico** resi disponibili sulla piattaforma SATER (Intercent-ER), con l'acquisizione dei relativi documenti inseriti a sistema;

Verificata inoltre la regolarità contributiva della ditta, come risulta dal DURC online prot. INAIL 52938423, con scadenza al 23/02/2027;

Preso atto:

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica;

- che sono state verificate, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi;

- che sono state adottate le misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nella Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) in vigore presso l'Ente;

- dei presupposti e delle ragioni di fatto oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento oggetto della presente;

- che la spesa risulta congrua rispetto alla complessità dell'attività che dovrà essere realizzata ed in linea con i prezzi di mercato, frutto di un'analisi di cataloghi condotta;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modifiche, ed in particolare gli artt. 107 e 169;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1) Di dare atto che l'Unione dei Comuni Valli e Delizie ha presentato richiesta di finanziamento per il progetto "Unione Valli e Delizie Next Generation: Cultura in Movimento" per progetti di spesa corrente – B1 lett. A) / B) con prot. PG/2025/535636 del 29/05/2025 e richiesta di finanziamento di progetti di spesa investimento (conto capitale) – B1 lett. C) con prot. PG/2025/535647 del 29/05/2025;

2) di dare atto **che** il progetto "Unione Valli e Delizie Next Generation: Cultura in Movimento" prevede una spesa complessiva di **€ 53.800,00** di cui **€ 24.074,00** finanziati dalla Regione Emilia - Romagna e **€ 29.726,00** a carico dell'Amministrazione Comunale di Portomaggiore come quota di co-finanziamento;

3) di disporre ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 l'affidamento diretto a **Green Forniture Srl con sede a Monselice (PD) 35043- in via Lispida 18 – C.F/ P.iva 05178780283** per intervento di riqualificazione del giardino della Biblioteca Comunale "Peppino Impastato" inserito nel progetto "Unione Valli e Delizie Next Generation: Cultura in Movimento" **CUP J72F25000110006 -** per cui il Comune di Portomaggiore ha ottenuto il finanziamento, per un costo complessivo di **€ 15.076,16 (imponibile 12.358,00 + iva 22% € 2.718,16);**

4) di impegnare la spesa complessiva pari a 15.076,16 € come affidamento diretto registrato su SATER INTERCERT – ER con n PI522112-26, tenuto conto della proposta progettuale e dell'offerta economica presentata e assunta a ns. prot. n. 20364 del 21/10/2026 sul Bilancio di previsione 2026-2028– annualità 2026 nel capitolo di PEG che presenta adeguata disponibilità, così come di seguito riportato:

CAP. P.E.G.	PIANO FIN.	OGGETTO	IMPORTO
20000555	2.02.01.05.999	Progetto Regionale LR 14/2008 Next generation Cultura in movimento - Quota regionale investimenti	€ **15.076,16**

5) di dare atto che si è provveduto ad accertare, preventivamente, la compatibilità della spesa con lo stanziamento di bilancio, con la disponibilità finanziaria, con il budget di cassa ed in generale, con le regole di finanza pubblica, così come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009;

6) di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dalla L. 136/2010 (tracciabilità finanziaria), il CIG attribuito all'affidamento del servizio è il seguente: BD8CAF51D4;

7) di dare atto che l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i;

8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è la sottoscritta Elena Bertarelli e che dichiara espressamente, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, in relazione al presente affidamento;

9) di disporre la pubblicazione della presente determinazione e dei suoi contenuti sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi delle vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza;

10) di dare atto che la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

11) di demandare a successivo apposito atto la liquidazione delle competenze alla ditta, con le modalità definite nel contratto d'appalto, nel rispetto del regolamento di contabilità, al

ricevimento della relativa fattura elettronica previo accertamento di regolare servizio effettuato e della regolarità contributiva.

F.to in Digitale
Il Dirigente del Settore Servizi alle Persone
Elena Bertarelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Portomaggiore (FE).